



**OBIETTIVI GESTIONALI DIRIGENTI ANNO 2012
REVISIONATI RISPETTO A QUELLI
ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA
n. 140 DEL 21 MAGGIO 2012**

AREA I Dr. Daniele Fabbri Obiettivi 2012	NOTE	PESO
<p><u>Obiettivo 1- Trasversale</u></p> <p><i>Mantenere gli equilibri gestionali in linea con quelli economico-finanziari per rispettare il patto di stabilità (col coinvolgimento di tutte le Aree dell'Ente e di tutti i rispettivi Servizi)</i></p> <p><i>I dirigenti a loro volta devono coinvolgere le rispettive P.O. con verifica periodica del rispetto dei parametri economico-finanziari desumibili dal PEG, agendo in particolare su:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- recupero entrate e monitoraggio incassi, competenza e residui;- limitazione massima delle spese discrezionali;- calendarizzazione Conferenza dirigenti e P.O. (con frequenza mensile) per verificare il rispetto dei saldi e per promuovere eventuali azioni correttive con il coinvolgimento e il concorso di tutti. <p><i>Il Nucleo (OIV) valuterà il livello di partecipazione effettiva dei singoli dirigenti e P.O. anche attraverso l'esame dei provvedimenti adottati da ciascuno</i></p> <p><u>Descrizione:</u> In considerazione delle problematiche finanziarie contingenti e peculiari è necessario attivare un monitoraggio puntuale della gestione della liquidità dell'Ente, elaborando report mensili sia per i flussi che per il rispetto del Patto di stabilità.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> controllare e monitorare con maggiore efficacia la gestione economico-finanziaria dell'Ente.</p>		50%

<p>Tempistica: verifiche periodiche per tutto l'anno.</p>		
<p>SERVIZIO PERSONALE Obiettivo n. 2 –</p> <p><i>Coordinamento dei dirigenti impegnati, ciascuno per la propria Area, nella ricognizione dei carichi di lavoro per ciascun Servizio e per ciascun dipendente assegnato, con lo scopo di fornire uno strumento utile alla proposta di riorganizzazione generale dell'Ente per il 2013.</i></p> <p>Tempistica: - presentazione report sui carichi di lavoro entro il 31.10.2012; - presentazione proposta di riorganizzazione della struttura comunale entro il 30.11.2012.</p>	<p>Attività: In stretta collaborazione con gli altri dirigenti (e con le rispettive P.O.) , predisposizione di un report che evidenzi le carenze e/o le ridondanze di personale dei singoli Uffici e conseguente redazione di una proposta (condivisa da tutti i dirigenti) di riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune, anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi.</p>	<p>20%</p>
<p>SERVIZIO ISTRUZIONE EVENTI ECC. Obiettivo n. 3 – Progetto con insegnanti per gestione diretta del Nido fino a tutto luglio e predisposizione del bando per la realizzazione di un project financing</p> <p>Tempistica: verifica al 31 luglio 2012 del prolungamento dell'apertura del Nido e pubblicazione bando project financing entro il 31 ottobre 2012.</p>	<p>Attività: Contrattazione per la riorganizzazione del servizio del Nido per il mese di luglio. Integrazione dei servizi all'infanzia (nuovo polo dell'infanzia) tra servizi pubblici e privati in concessione, assicurando l'unitarietà di indirizzo pedagogico attraverso la predisposizione di una relazione progettuale didattica.</p> <p>In collaborazione con il Servizio lavori pubblici, preparazione del bando per la realizzazione di un project financing.</p>	<p>15%</p>

<p>SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE Obiettivo n. 4 –</p> <p><i>Attuazione e controllo del nuovo sistema ZTL - transiti - soste e permessi. Focalizzare le attività di vigilanza urbana in tutte le aree del Centro storico.</i></p> <p>E' essenziale, nel primo anno di esercizio della nuova ZTL, porre la massima attenzione alla medesima in modo da consolidarne natura e finalità.</p> <p><i>Tempistica: presentazione di un primo report sull'organizzazione del servizio entro il 30 settembre 2012; presentazione di un secondo report al 1 dicembre 2012.</i></p>	<p>Attività:</p> <p>predisporre servizio specifico di vigilanza permanente giornaliera nell'area ZTL.</p> <p>Prevenire abusi nell'utilizzo improprio degli spazi pedonali e vigilare sulle condizioni di miglior vivibilità del territorio impedendo atteggiamenti elusivi.</p> <p>Proporre soluzioni tecniche e di arredo urbano che agevolino il corretto sistema di circolazione e di soste nella ZTL e scorragino gli abusi</p>	<p>15%</p>
<p>TOTALE</p>		<p>100%</p>

<p>AREA III</p>	<p>PESO</p>
------------------------	--------------------

Dr.ssa Susanna Benucci
OBIETTIVI 2012

<p><u>Obiettivo 1- Trasversale</u></p> <p><i>Mantenere gli equilibri gestionali in linea con quelli economico-finanziari per rispettare il patto di stabilità (col coinvolgimento di tutte le Aree dell'Ente e di tutti i rispettivi Servizi)</i></p> <p><i>I dirigenti a loro volta devono coinvolgere le rispettive P.O. con verifica periodica del rispetto dei parametri economico-finanziari desumibili dal PEG, agendo in particolare su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero entrate e monitoraggio incassi, competenza e residui; - limitazione massima delle spese discrezionali; - calendarizzazione Conferenza dirigenti e P.O. (con frequenza mensile) per verificare il rispetto dei saldi e per promuovere eventuali azioni correttive con il coinvolgimento e il concorso di tutti. <p><i>Il Nucleo (OIV) valuterà il livello di partecipazione effettiva dei singoli dirigenti e P.O. anche attraverso l'esame dei provvedimenti adottati da ciascuno</i></p> <p><u>Descrizione:</u> In considerazione delle problematiche finanziarie contingenti e peculiari è necessario attivare un monitoraggio puntuale della gestione della liquidità dell'Ente, elaborando report mensili sia per i flussi che per il rispetto del Patto di stabilità.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> controllare e monitorare con maggiore efficacia la gestione economico-finanziaria dell'Ente.</p> <p>Tempistica: verifiche periodiche per tutto l'anno.</p>		50%
<p>Obiettivo n. 2 - Punto Amico</p> <p><u>Descrizione:</u> Proseguimento di quanto già progettato ed attivato nel 2010 e 2011 secondo le linee programmatiche del Sindaco quale consolidamento della vicinanza fra cittadini e istituzioni e miglioramento della qualità e</p>		20%

dell'efficienza dei servizi.

La fattibilità di questo progetto (redatto internamente) è un processo dai lineamenti complessi, che richiede investimenti a vari livelli, una costruzione modulare e interattiva, verifiche e ridefinizioni continue del work in progress, oltre che un maggior partecipazione dell'intera struttura.

Organizzazione del front end dell'Ente:

- Punto di accoglienza:

funzioni di accoglienza e supporto dell'utente indicandogli ove viene soddisfatta la sua esigenza; filtro dell'utenza da quella che necessita dello sportello rispetto a quella che ha bisogno di uno specialista; supporto per servizio sociale, consegna cartelle esattoriali, rilascio permessi ZTL ; fornire all'utente informazioni, modulistica e servizi di rapida erogazione. Postazione che funge anche da filtro per i visitatori in ingresso agli uffici (non sportello) oltre che essere di supporto agli organi istituzionali in alcuni casi.

- Postazioni di sportello (polifunzionali):

postazioni al servizio dei cittadini dedicate sia alla gestione delle informazioni sia all'erogazione dei servizi che possono essere schematicamente distinti in: accettazione pratiche, iscrizioni o rilascio autorizzazioni, certificazioni o attestazioni (es. front dei servizi demografici, TARSU, richieste permessi ZTL e ZCS, domande mense scolastiche, asili nido, centri estivi, trasporto scolastico, domande contributo affitti, ecc.).

Risultati attesi:

Passaggio al Punto Amico dei processi di front dell'Ente, che non richiedono la presenza di uno specialista previa comunicazione scritta chiara, semplice ed accessibile.

Esterni:

descrizione attività e processi dell'Ente, con evidenza sul sito, miglioramento comunicazione esterna

Interni:
 trasparenza nelle attività, maggior
 flessibilità organizzativa e miglioramento
 comunicazione interna

Tempistica:

presentazione dell'implementazione del
 sistema + front end entro il 31 agosto 2012;
presentazione di una relazione
sull'espansione del servizio al 30 novembre
2012.

Obiettivo n. 3 – Informatica

**Gestione H 901 Sicom e effettuazione
 gara per ottenere riduzioni di spesa per
 quanto attiene gli strumenti informatici**

Descrizione:

gestione della parte informatica attinente la
 gara H 901 Sicom e completamento del
 sistema informatico relativo alla nuova
 regolamentazione della ZTL e del rilascio
 di permessi.

Indire una gara per mettere in concorrenza
 fra di loro i diversi fornitori di stampanti e
 fotocopiatrici al fine di ridurre le
 conseguenti spese per il Comune.

Risultati attesi:

. evidente incremento dell'uso degli
strumenti informatici e riduzione di spesa
per l'uso di stampanti e fotocopie (carta,
manutenzioni, ecc.)

Tempistica: entro il 31 dicembre 2012.

10%

Obiettivo n. 4 - Entrate

*Controllo che i cittadini che usufruiscono di
 prestazioni agevolate, così come trasmesso dai
 singoli Uffici che ne curano l'istruttoria, non
 abbiano morosità in essere con l'Ente e, se sì,
 segnalandolo all'Ufficio competente; controllo
 sulla regolarità dei pagamenti per i contributi
 relativi ai servizi resi dall'Ente; controllo
 dell'evasione a campione relativamente alle
 risorse assegnate.*

Descrizione:

20%

attivazione di procedure di controllo, individuali e/o a campione, sulle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali dei soggetti- beneficiari di prestazioni agevolate pubbliche, a seguito di segnalazioni di nominativi che la stessa Amministrazione comunale s'impegnerà a fornire.

In particolare, si individuano i seguenti ambiti di controllo da attivare in via prioritaria:

- forme diverse di sostegno economico
- contributo affitti,
- contributi diritto allo studio,
- rimborsi utenze, ausili per disabili, assistenza economica,
- contributi integrazioni rette servizi anziani
- pratiche di Edilizia Residenziale Pubblica;
- accesso all'edilizia convenzionata e alla locazione agevolata
- procedure per la definizione della contribuzione dell'utenza ai servizi domiciliari, per l'infanzia e scolastici;
- concessione assegni maternità e nucleo familiare numeroso.

Inoltre in ambito tributario si individuano le seguenti priorità:

- analisi aree edificabili
- tarsi in base all'incrocio catastale superficie, ove presente
- sottoporre alla giunta un progetto pluriennale su categorie catastali presumibilmente non congrue.

Risultati attesi:

Migliorare l'efficienza e la visibilità dei servizi resi dall'ente secondo principi di equità ed obiettività, garantendo la trasparenza amministrativa.

Offrire informazioni ad enti coinvolti nel controllo dell'utenza

Impatti attesi:

rispondere adeguatamente alle diverse situazioni di disagio sociale verificando le reali necessità .

Tempistica: entro il 31 dicembre 2012.

TOTALE

100%

TOTALE

<p style="text-align: center;">AREA II_TECNICA Arch. VITO DISABATO OBIETTIVI 2012</p>	<p style="text-align: center;">PESO</p>
<p><u>Obiettivo 1 - Trasversale</u></p> <p><i>Mantenere gli equilibri gestionali in linea con quelli economico-finanziari per rispettare il Patto di stabilità (col coinvolgimento di tutte le Aree dell'Ente e di tutti i rispettivi Servizi)</i></p> <p><i>I dirigenti a loro volta devono coinvolgere le rispettive P.O. con verifica periodica del rispetto dei parametri economico-finanziari desumibili dal PEG, agendo in particolare su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero entrate e monitoraggio incassi, competenza e residui; - limitazione massima delle spese discrezionali; - calendarizzazione Conferenza dirigenti e P.O. (con frequenza mensile) per verificare il rispetto dei saldi e per promuovere eventuali azioni correttive con il coinvolgimento e il concorso di tutti. <p><i>Il Nucleo (OIV) valuterà il livello di partecipazione effettiva dei singoli dirigenti e delle P.O. anche attraverso l'esame dei provvedimenti adottati da ciascuno</i></p> <p><u>Descrizione:</u> In considerazione delle problematiche finanziarie contingenti e peculiari è necessario attivare un monitoraggio puntuale della gestione della liquidità dell'Ente, elaborando report mensili sia per i flussi che per il rispetto del Patto di stabilità.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> controllare e monitorare con maggiore efficacia la gestione economico-finanziaria dell'Ente.</p> <p>Tempistica: verifiche periodiche per tutto l'anno 2012.</p>	<p style="text-align: center;">50%</p>

<p>SERVIZIO URBANISTICA Obiettivo n. 2 –</p> <p><i>Conclusioni delle attività di pianificazione relative alla redazione della variante al Piano Strutturale e alla revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico; predisposizione del Piano del traffico</i></p> <p><u>Descrizione:</u> costituisce la principale attività di pianificazione comunale. E' necessario adeguare gli attuali strumenti comunali alle innovazioni normative intervenute successivamente alla loro approvazione e alla verifica, conferma, modifica, delle aree oggetto di trasformazione territoriale ;</p> <p><u>Risultati attesi:</u> il completamento di tale attività di pianificazione consente di far riacquisire legittimità agli interventi di trasformazione del territorio, posti al di fuori del perimetro del centro urbano, la cui attuazione risulta ora inibita.</p> <p><u>esterni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento delle attività in corso di svolgimento da parte dell'ufficio di piano: revisione e aggiornamento del quadro conoscitivo; - rapporto con i professionisti incaricati per le parti specialistiche e gli Enti competenti esterni; - supporto alle attività di comunicazione e partecipazione dei cittadini, professionisti, categorie economiche e sociali e portatori di interesse; <p><u>interni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento e partecipazione dei diversi Servizi alle attività di pianificazione; - incontri periodici con Giunta e Consiglio comunale per l'esame delle diverse tematiche coinvolte e la definizione di obiettivi e opzioni programmatiche; <p><u>tempistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione al Consiglio comunale entro il 31 ottobre per adozione; rispetto tempistica per la successiva approvazione 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione tra i Servizi dell'Area tecnica e coinvolgimento dei diversi Servizi interessati; - coordinamento delle attività svolte dall'Ufficio di piano; - attività propria di pianificazione con la redazione di elaborati cartografici, di relazioni specialistiche, predisposizione di apparati normativi; - affiancare al procedimento di pianificazione urbanistica il processo di Valutazione Ambientale Strategica al fine di armonizzare le diverse procedure; - monitoraggio dei tempi di attuazione e valutazione dei risultati; 	<p>25%</p>
--	---	-------------------

<p>Obiettivo n. 3 – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI</p> <p><i>Completamento degli interventi sui contenitori culturali: nuova Biblioteca nella "ex casa del Fascio" e Teatro Bucci – Progetto complessivo per il recupero delle risorse per definire gli interventi sulla nuova Biblioteca e sul Teatro Bucci</i></p> <p><u>Descrizione:</u> Il tema della riorganizzazione e adeguamento degli edifici pubblici, destinati ad accogliere le principali attività culturali, impegnerà in modo rilevante il servizio lavori pubblici nell'arco del 2012.</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione di una relazione e predisposizione degli atti amministrativi per l'estensione dell'incarico di progettazione; - predisposizione di un disciplinare tecnico per la redazione del progetto e stipula della convenzione. - coordinamento delle fasi di 	<p>25%</p>
--	---	-------------------

<p>In particolare, ultimati i lavori di adeguamento agli standard museali, si prevede la realizzazione delle opere di allestimento per consentite di insediare, entro il 31 ottobre 2012, il Museo delle Terre Nuove in Palazzo d'Arnolfo. Per il cinema teatro Bucci si è provveduto, nel corso dell'anno 2011, a una rivisitazione generale del progetto per adeguarlo alle esigenze evidenziate dalla nuova Amministrazione.</p> <p>La carenza di adeguate risorse, benché l'intervento sia beneficiario di un finanziamento regionale, ha comportato lo slittamento delle procedure relative alla sua realizzazione. L'obiettivo assegnato prevede la revisione del progetto del Teatro Bucci e il trasferimento di alcune funzioni sull'ex Casa del Fascio per concentrare le risorse sugli interventi nella stessa al fine di ultimare i lavori.</p> <p>Un'altra grande opera con finalità "culturale", di cui si prevede l'avvio entro il 2012, è la ristrutturazione dell'edificio della "ex Casa del Fascio". Tale immobile è stato destinato ad accogliere la nuova biblioteca comunale, dotata anche di una sala polifunzionale (auditorium-sala lettura) e di un caffè posto al piano terra.</p> <p>La collocazione in area centrale valorizza la struttura e la ripropone alla città nel pieno delle sue funzioni pubbliche, per le quali è stata creata.</p> <p><u>Risultati attesi:</u></p> <p><i>esterni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio delle procedure finalizzate alla realizzazione dell'intervento; - estensione dell'incarico di progettazione per adeguare il progetto alle nuove necessità indicate dall'amministrazione; <p><i>interni:</i></p> <p>coinvolgimento dei servizi interessati: Cultura e Entrate.</p> <p><i>tempistica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione degli atti relativi all'estensione dell'incarico, stipula della convenzione con i progettisti esterni, compatibilmente con le risorse disponibili entro il 31 agosto 2012; - presentazione nuovo programma alla Regione Toscana entro il 31 ottobre 2012; - monitoraggio e coordinamento con i progettisti esterni per la conclusione delle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, entro il 30 novembre 2012. 	<p>progettazione, veicolando le necessità evidenziate dai servizi interessati, per la stesura del progetto definitivo ed esecutivo;</p> <p>- monitoraggio sui risultati attesi.</p>	
	TOTALE	100%